

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Appartamenti Aler nell'ex filanda inaugurati a maggio e ancora vuoti

Bozzoni: «Si sono rese necessarie delle opere antincendio». La consegna è in programma a gennaio

Concesio

Salvatore Montillo

■ A sette mesi dal taglio del nastro, i 42 alloggi Aler, recuperati nel complesso storico dell'ex filanda di via Sorlini a San Vigilio di Concesio, non sono ancora stati consegnati. Inaugurati il 9 maggio, gli appartamenti (ad ognuno dei quali sono associati una cantina e un posto auto distribuiti su due piani interrati) non sono ancora occupati, nonostante siano già state individuate le famiglie che ne avrebbero diritto. A bloccare l'iter sono stati i vigili del fuoco che, dopo le verifiche di collaudo e abitabilità, hanno presentato all'azienda lombarda per l'edilizia residenziale alcune prescrizioni.

«Da cittadina devo dire che questa vicenda è demoralizzante - afferma l'assessore al-

la Casa e vicesindaco di Concesio, Domenica Troncatti -. Nonostante l'emergenza abitativa che stiamo attraversando, si è perso tanto tempo inutilmente, ma per fortuna dovremmo esserci».

Avanti tutta. «In realtà - spiega il direttore generale di Aler, Giacomina Bozzoni - si sono rese necessarie opere di adeguamento antincendio inizialmente non previste: rifare una vasca e ampliare l'acquedotto. Questa mattina (ieri per chi legge ndr) è stato fatto il collaudo ed entro Natale contiamo di redigere tutti i contratti di locazione». Ad undici anni dall'avvio dell'iter per la ristrutturazione dell'ex filanda, i 42 alloggi potrebbero essere finalmente assegnati dal 1° gennaio. «La documentazione relativa agli aventi diritto è già pronta - assicura Troncatti - e a giorni la man-

Con 7 milioni di euro l'Aler ha recuperato un complesso storico composto da 5 palazzine e 42 alloggi

deremo all'Aler. L'azienda lombarda dovrà quindi valutare le assegnazioni e stabilire, in base al reddito, il canone d'affitto». Con sette milioni di euro, l'Aler ha recuperato un complesso storico per Concesio, composto da cinque palazzine, protetto dalla Soprintendenza. Dei 42 alloggi distribuiti su due piani, 31 sono bilocali di diverse metrature, 10 sono trilocali e uno solo è un quadrilocale di 86 metri qua-

drati. L'impianto di riscaldamento è centralizzato e grazie ad alcune modifiche apportate durante i lavori di ristrutturazione, l'intero fabbricato vanta una classe energetica «B». Il complesso dispone anche di un parco giochi che dovrebbe inserirsi nel più ampio parco urbano di San Vigilio. «Dal punto di vista residenziale - conclude Troncatti - questo rappresenta una vera risorsa e una risposta concreta ai bisogni di tante famiglie». Le stesse che già da gennaio potrebbero vedersi assegnata la loro nuova casa. //



A San Vigilio. Lo storico complesso residenziale vanta 42 appartamenti con cantine e posti auto interrati

Minialloggi per chi è in difficoltà Il regolamento sbarca in Consiglio

Il Consiglio comunale (che si riunirà sabato alle 10) è chiamato ad esaminare e approvare il nuovo regolamento di assegnazione e gestione dei minialloggi di proprietà comunale. Si tratta di 23 appartamenti distribuiti in due palazzine, in via San Gervasio e via Garibaldi, inizialmente pensati per ospitare anziani soli, oggi disponibili, invece,

anche per famiglie in difficoltà, spesso per genitori separati con figli. Si tratta di piccoli alloggi che vengono assegnati dal Comune a canone sociale. Tra le modifiche del regolamento c'è il numero di anni di residenza chiesti per accedere alla graduatoria, ridotti da cinque a tre. Dei 23 alloggi 20 sono già occupati, due in fase di assegnazione e uno ancora disponibile.